

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via CAV. PIETRO RADICI 19 CAZZANO SANT'ANDREA 24026 BG Italia
Codice Fiscale	00217360163
Numero Rea	BG 76902
P.I.	00217360163
Capitale Sociale Euro	37.190.533 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	139300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	687.134	960.058
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	169.844	177.507
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.603	346.995
6) immobilizzazioni in corso e acconti	27.506	58.744
7) altre	275.194	140.000
Totale immobilizzazioni immateriali	1.291.281	1.683.304
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.175.087	23.853.745
2) impianti e macchinario	8.917.198	9.392.370
3) attrezzature industriali e commerciali	144.664	151.523
4) altri beni	155.271	187.879
5) immobilizzazioni in corso e acconti	75.477	73.277
Totale immobilizzazioni materiali	32.467.697	33.658.794
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.575.412	4.045.412
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	6.676	6.676
Totale partecipazioni	3.582.088	4.052.088
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	827.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.823	17.105
Totale crediti verso altri	23.823	844.692
Totale crediti	23.823	844.692
3) altri titoli	-	100.007
4) strumenti finanziari derivati attivi	8.059	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.613.970	4.996.787
Totale immobilizzazioni (B)	37.372.948	40.338.885
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.615.618	5.936.211
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.207.742	1.682.799
4) prodotti finiti e merci	9.439.658	7.882.039
Totale rimanenze	17.263.018	15.501.049
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	351.572	351.572
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.139.163	9.625.405

Totale crediti verso clienti	10.139.163	9.625.405
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.913.507	1.920.981
Totale crediti verso imprese controllate	2.913.507	1.920.981
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.811	119.832
Totale crediti verso controllanti	8.811	119.832
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.904	1.509
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.904	1.509
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.068	770.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.631	30.775
Totale crediti tributari	862.699	801.041
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.599	54.170
Totale crediti verso altri	330.599	54.170
Totale crediti	14.266.683	12.522.938
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	36.568	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.568	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.763	1.745
3) danaro e valori in cassa	8.985	7.369
Totale disponibilità liquide	12.748	9.114
Totale attivo circolante (C)	31.930.589	28.384.673
D) Ratei e risconti	142.970	294.832
Totale attivo	69.446.507	69.018.390
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.190.533	36.813.670
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4)	4
Totale altre riserve	(4)	4
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	44.627	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.879.818)	(1.811.826)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(46.193)	(1.067.992)
Totale patrimonio netto	34.309.145	33.933.856
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	98.640	98.640
2) per imposte, anche differite	4.553.146	4.664.105
Totale fondi per rischi ed oneri	4.651.786	4.762.745
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.146.713	1.224.889
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.926.526	6.309.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.647.544	9.439.601
Totale debiti verso banche	15.574.070	15.749.395
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.944	473.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.685	17.685

Totale debiti verso altri finanziatori	439.629	491.478
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.710	1.564.276
Totale acconti	612.710	1.564.276
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.687.737	9.056.502
Totale debiti verso fornitori	10.687.737	9.056.502
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.569	706.340
Totale debiti verso imprese controllate	426.569	706.340
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	3.135
Totale debiti verso controllanti	1.000	3.135
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.647	68.754
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.647	68.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.553	221.870
Totale debiti tributari	355.553	221.870
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.097	415.136
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.097	415.136
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.614	790.036
Totale altri debiti	732.614	790.036
Totale debiti	29.294.626	29.066.922
E) Ratei e risconti	44.237	29.978
Totale passivo	69.446.507	69.018.390

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.075.962	36.581.144
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.082.562	(187.198)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.116.349	486.351
altri	747.699	814.765
Totale altri ricavi e proventi	1.864.048	1.301.116
Totale valore della produzione	49.022.572	37.695.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.246.097	18.996.448
7) per servizi	13.048.987	9.625.067
8) per godimento di beni di terzi	346.824	450.650
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.865.518	4.444.019
b) oneri sociali	1.488.859	1.390.001
c) trattamento di fine rapporto	441.221	421.080
e) altri costi	30.921	20.817
Totale costi per il personale	6.826.519	6.275.917
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	734.122	709.779
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.555.506	1.036.402
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	10.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.389.628	1.756.412
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	320.593	551.726
14) oneri diversi di gestione	391.792	509.834
Totale costi della produzione	48.570.440	38.166.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	452.132	(470.992)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	445.340	-
altri	559	759
Totale proventi da partecipazioni	445.899	759
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.993	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.555	35.498
Totale proventi diversi dai precedenti	5.555	35.498
Totale altri proventi finanziari	12.548	35.498
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	593.871	692.628
Totale interessi e altri oneri finanziari	593.871	692.628
17-bis) utili e perdite su cambi	7.047	46.844
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(128.377)	(609.527)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	23.000	-

Totale rivalutazioni	23.000	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	470.000	23.000
Totale svalutazioni	470.000	23.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(447.000)	(23.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(123.245)	(1.103.519)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.907	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	21.615
imposte differite e anticipate	(110.959)	(57.142)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(77.052)	(35.527)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(46.193)	(1.067.992)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.193)	(1.067.992)
Imposte sul reddito	(77.052)	(35.527)
Interessi passivi/(attivi)	581.322	692.628
(Dividendi)	(445.899)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.496)	(34.634)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.318)	(445.525)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	645.681	429.576
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.289.628	1.746.181
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	483.568	(23.000)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.116.349)	(486.351)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.302.527	1.666.406
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.300.209	1.220.880
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.900.335)	719.609
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(613.759)	(856.937)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.631.235	(586.454)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	151.861	251.806
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.259	7.174
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.059.603)	4.785.371
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.776.343)	4.320.570
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(476.133)	5.541.451
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(519.315)	(781.431)
(Imposte sul reddito pagate)	1.188.373	178.283
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(552.069)	(2.196.793)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	116.989	(2.799.941)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(359.144)	2.741.510
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(365.688)	(334.750)
Disinvestimenti	0	450.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(342.100)	(415.967)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	920.876	97.741
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	213.088	(202.976)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.791.821	(4.134.268)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.018.994)	(1.270.221)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	376.863	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	149.690	(5.404.490)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.634	(2.865.956)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.745	2.872.144
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.369	2.926
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.114	2.875.070
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.763	1.745
Danaro e valori in cassa	8.985	7.369
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.748	9.114
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il metodo indiretto, andando quindi a rettificare l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 c.c..

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter c.c. è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del c.c..

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto, ai sensi dell'art. 2423, c.2, c.c., nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro salvo dove diversamente specificato per alcuni commenti della Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti l'attività di impresa e l'andamento della gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società in data 24 luglio 2019 ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan e le negoziazioni hanno avuto inizio il 26 luglio 2019.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di euro 6.190.700, rivolto principalmente ad investitori istituzionali. L'offerta è stata condotta in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ex art. 100 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 34-ter del regolamento Consob n. 11971/99. Il lotto minimo di negoziazione delle azioni è stato pari a n. 500 Azioni.

Il flottante della Società al momento dell'ammissione è stato pari al 24,07% del capitale sociale.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Il Documento di Ammissione e il Regolamento Warrant sono disponibili presso la sede legale della Società e nella sezione Investor Relations del sito www.radici.it.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in dettaglio nei commenti alle singole voci di bilancio nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle voci.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo nei casi opportunamente commentati nel presente documento.

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c., abbiano reso necessario derogare all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c..

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), quale organismo nazionale per i principi contabili.

Come per i due precedenti esercizi la Società si è avvalsa della facoltà, prevista per l'esercizio in commento dal decreto "Milleproroghe" (art.3 co.8. del D.L. n.198/2022 convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 - in G.U. 27/02/2023, n. 49), di sospendere gli ammortamenti fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c. in materia di ammortamenti. Va ricordato che tale istituto è stato originariamente introdotto in sede di conversione in legge del D.L. n.104/2020, in relazione ai bilanci 2020 e successivamente esteso ai bilanci 2021.

A fronte della sospensione, è necessario:

- destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020);
- osservare specifici obblighi di informativa in Nota integrativa (art. 60 co. 7-quater del DL 104/2020).

La Società ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dalla norma anzidetta a seguito della situazione aziendale che risulta ancora non a regime rispetto alla situazione pre-pandemica in termini di volumi di vendita e produzione. Nello specifico ha optato per la sospensione del 25 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a euro 2.815.680. Pertanto, qualora la Società non avesse fruito della deroga, la perdita operativa (A-B) che si sarebbe registrata per effetto della pandemia sarebbe stata pari a euro - 73.920.

La normativa di riferimento, inoltre richiede che l'ammontare dell'ammortamento sospeso per l'anno in commento pari euro 526.052 sia destinato a una riserva indisponibile di utili. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Nella tabella di seguito si riepiloga il totale della riserva indisponibile, generata nel triennio 2020-2022, che si dovrà costituire accantonando gli utili degli esercizi futuri:

Anno formazione riserva	Riserva originaria	Rilasci	Riserva residua al 31/12/2022
2020	2.344.055	-148.219	2.195.836
2021	1.007.076	-6.410	1.000.666

Anno formazione riserva	Riserva originaria	Rilasci	Riserva residua al 31/12/2022
2022	526.052	0	526.052
Totale	3.877.183	-154.629	3.722.554

La proposta degli amministratori in tema di destinazione del risultato di periodo 2022, rappresentata nella parte finale del presente documento, riflette le previsioni del disposto normativo qui richiamato.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Bilancio consolidato

La nostra Società, a partire dall'esercizio 2018, ha predisposto per la prima volta il bilancio consolidato che rimane depositato nella sede sociale. Fino al 2017, la società si era avvalsa dell'esonero, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.lgs. 127/91, della redazione del bilancio consolidato che veniva e continua ad essere predisposto e depositato dalla nostra controllante, Miro Radici Family of Companies S.p.a..

Consolidato fiscale

La nostra Società, ha aderito, per il triennio 2022 - 2024 (così come nei precedenti) all'istituto del Consolidato fiscale Nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. La società consolidante fiscale è la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., alla quale vengono trasferiti annualmente, l'imponibile fiscale I.re.s., le ritenute fiscali in acconto subite nel corso dell'esercizio, eventuali crediti per imposte estere ed eccedenze diverse dall'I.re.s., eccedenze di interessi passivi e/o di ROL (ai sensi dell'art. 96 Tuir).

Non maturano pertanto in capo alla nostra Società debiti I.re.s. verso l'Erario, bensì verso la consolidante, alla quale sono effettuati eventuali versamenti dovuti in presenza di imponibili positivi. Parimenti, maturano nei confronti della consolidante, crediti a fronte del trasferimento alla stessa di perdite fiscali - qualora utilizzate nell'ambito della determinazione dell'imponibile complessivo di gruppo - e di ritenute subite o altri crediti ed eccedenze di imposta trasferite.

Con la consolidante è stato stipulato un contratto interno di gruppo che disciplina le modalità operative dell'istituto.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.291.281.

Gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo) vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2426, c.1, num. 5) del c.c. e a condizione che risulti dimostrata la loro utilità futura, documentata dall'esistenza di una correlazione oggettiva con benefici futuri di cui godrà la società, stimabile con ragionevole certezza, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione "Parte Iniziale" che precede, per l'esercizio 2022 la società si è avvalsa della facoltà concessa D.L. nr. 198/2022 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che hanno indotto la Società ad avvalersi della deroga e
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esistono indicatori che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore.

Se tali indicatori sussistono, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le singole voci sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, oltre a quanto capitalizzato nei precedenti esercizi e già completamente ammortizzato, includono oneri connessi all'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della società alla quotazione sull'Euronext Growth Milan del luglio 2019. La loro capitalizzazione, che non si discosta dal trattamento contabile adottato nella precedente annualità, è giustificata dall'evidente miglioramento della situazione finanziaria che ne è derivata per la Società.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti, in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse.
- sono recuperabili, cioè la società, dalla realizzazione del progetto si attende ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

Al termine dell'esercizio in esame, i costi di sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 131.603 e sono ammortizzati in quote costanti. Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e dai quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna, oltre ad oneri interni direttamente imputabili all'immobilizzazione.

La voce B.I.4) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, nonché i costi sostenuti per l'attivazione di nuovi brevetti e marchi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 275.194 sulla base del costo sostenuto.

Esse riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria, e gli investimenti per l'apertura del nuovo canale e-commerce.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 27.506 ed includono gli acconti versati per investimenti, anche avviati nel corso del 2019, che non sono stati ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Limiti alla distribuzione dei dividendi

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c., c. 1, num. 5), secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi per impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	1.291.281
Saldo al 31/12/2021	1.683.304
Variazioni	-392.022

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.412.418	779.415	220.806	940.705	58.744	1.985.533	5.397.621
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	-	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	452.360	779.415	43.299	593.710	-	1.845.533	3.714.317
Svalutazioni	0	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	960.058	0	177.507	346.995	58.744	140.000	1.683.304
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	7.634	68.026	6.750	259.691	342.101
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	37.988	-	(37.988)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	272.924	-	53.286	283.418	-	124.495	734.123
Totale variazioni	(272.924)	0	(7.664)	(215.392)	(31.238)	135.196	(392.022)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.412.418	779.415	266.429	1.008.731	27.506	2.245.222	5.739.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	725.284	779.415	96.585	877.128	-	1.970.028	4.448.440
Valore di bilancio	687.134	0	169.844	131.603	27.506	275.194	1.291.281

Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I principali incrementi che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrati:
Nella posta "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati capitalizzati costi principalmente riferibili al:

- programma di progettazione creativa per jaquart, moquette e turf "Nedgraphics Texcelle" per euro 49.680;
- progetto ECM per la gestione documentale dell'azienda per euro 8.000.

Nella posta "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" sono stati capitalizzati:

- per il brevetto "moquette posa facile" euro 42.670.

Nella posta "Altre immobilizzazioni immateriali" sono stati capitalizzati:

- gli investimenti sostenuti per l'apertura del nuovo canale distributivo e-commerce pari a euro 259.690.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 27.506 ed includono gli acconti versati nel 2020 e nel precedente esercizio in particolare per costi sostenuti per la progettazione di nuove valigie campionari ed altri oneri connessi ad attività di carattere straordinario e di recuperabilità futura. Tali investimenti, avviati nel corso del 2020 e nella precedente annualità, risultano non ancora completamente conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento nè nei precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 32.467.697.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi e comunque nel limite del valore recuperabile del singolo bene. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Ammortamento

Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione "Parte Iniziale" che precede, per l'esercizio 2022 la società si è avvalsa della facoltà concessa D.L. nr. 198/2022 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che hanno indotto la Società ad avvalersi della deroga e
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento alla data del 31/12/2022 delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso di civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	5%-10%
Macchinari	5%-10%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Rivalutazioni

Nei precedenti esercizi alcune delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in conformità alle previsioni di specifiche leggi.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 e dell'art. 2427 del c.c., precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori:

Leggi di rivalutazione	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/2000	L. 185/2008	Totali
Terreni	0	12.884	-	3.701.001	3.713.885
Fabbricati industriali	477.460	1.488.960	311.402	9.216.108	11.493.930
Totali	477.460	1.501.844	311.402	12.917.109	15.207.815

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	32.467.697
Saldo al 31/12/2021	33.658.794
Variazioni	-1.191.096

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.592.916	39.178.816	2.035.261	2.084.730	73.277	57.965.000
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.693.056	29.786.446	1.883.738	1.896.851	-	47.260.091
Svalutazioni	0	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	23.853.745	9.392.370	151.523	187.879	73.277	33.658.794
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	80.780	250.085	18.006	14.618	2.200	365.689
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.280	0	0	-	1.280
Ammortamento dell'esercizio	759.437	723.976	24.865	47.227	-	1.555.505
Altre variazioni	-	0	0	0	-	0
Totale variazioni	(678.657)	(475.171)	(6.859)	(32.609)	2.200	(1.191.096)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.673.696	39.411.668	2.043.687	2.047.186	75.477	58.251.714
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.452.494	30.494.470	1.899.023	1.891.915	-	48.737.902
Valore di bilancio	23.175.087	8.917.198	144.664	155.271	75.477	32.467.697

Commento alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Dal momento che la Società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.L. nr. 198/2022 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali secondo quanto indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione "Parte iniziale", gli ammortamenti ammontano ad euro 1.555.506.

Gli incrementi per acquisizioni realizzati nel corso dell'esercizio ammontano a complessivi euro 365.688 ed hanno riguardato principalmente le seguenti categorie:

- Impianti e macchinari: gli incrementi di periodo includono principalmente i costi sostenuti per gestione sicurezza telai per euro 123.505 circa e modifica al telaio Cobble per euro 76.170;
- Terreni e fabbricati: gli incrementi sono principalmente riferibili agli interventi sul capannone industriale sito in Grassobbio (BG) per euro 14.680 ed in Cazzano Sant'Andrea finalizzate alla predisposizione della copertura industriale per i lavori per il nuovo impianto fotovoltaico per euro 27.653;
- Altre immobilizzazioni materiali: l'incremento include voci di modico valore per complessivi euro 14.618.

Gli investimenti oggetto del saldo al 31/12/22 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie principalmente i soli incrementi occorsi nell'esercizio 2020 non ancora conclusi nel corso dell'esercizio in commento.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gravami esistenti sulle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.)

Le garanzie ipotecarie sono iscritte sul patrimonio immobiliare strumentale a servizio di debiti della società. Per il dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Si segnala che il contratto di leasing stipulato nel mese di gennaio 2017 avente ad oggetto la macchina di stampa Chromojet J. Zimmer è giunto al termine nel mese di novembre 2022 e nel mese successivo si è proceduto all'opzione di riscatto. Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. num.22).

La società ha inoltre in essere tre operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture aziendali cui effetti non si ritengono significativi ai fini dell'informativa in oggetto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.508.919
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	139.876
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(215.733)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.921

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo di iscrizione non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426 c.c., c.1, num.3), se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo, totalmente o parzialmente in più esercizi successivi, fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti verso controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è adottato in modo analogo ai crediti iscritti nell'attivo circolante. A tale sezione si rinvia per un maggior dettaglio circa le modalità di applicazione di tale criterio da parte della società.

Sono iscritti in tale sezione i crediti che per destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria della società siano sorti in relazioni ad operazioni di finanziamento a terzi.

Altri titoli

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

E' prevista tra l'altro la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 rilevano strumenti finanziari derivati attivi valutati al fair value, alla data di chiusura, come previsto dai principi contabili nazionali.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	3.613.970
Saldo al 31/12/2021	4.996.787
Variazioni	-1.382.817

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, strumenti finanziari derivati attivi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.707.776	1.869.250	6.676	10.583.702	100.007	-
Svalutazioni	4.662.364	1.869.250	-	6.531.614	-	-
Valore di bilancio	4.045.412	0	6.676	4.052.088	100.007	-
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	8.059
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	100.007	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	470.000	-	-	470.000	-	-
Totale variazioni	(470.000)	-	-	(470.000)	(100.007)	8.059
Valore di fine esercizio						
Costo	8.707.776	1.869.250	6.676	10.583.702	-	8.059
Svalutazioni	5.132.364	1.869.250	-	7.001.614	-	-
Valore di bilancio	3.575.412	0	6.676	3.582.088	-	8.059

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società controllate si segnala che il valore della partecipazione nella società Radici Hungary Kft è stato rettificato per euro 470.000 in ragione della stimata non recuperabilità nel breve di parte della differenza tra il loro valore di iscrizione e la relativa quota parte del patrimonio netto.

In data 30 marzo 2022 si è estinto il prestito Obbligazionario pari a euro 100.000 emesso da Popolare di Sondrio Scpa sottoscritto da Radici Pietro nel 2016 al tasso fisso 2,5%, sub. Tier II.

In data 29 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 02 gennaio 2024 al 26 luglio 2024. Tale strumento derivato risulta iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie e valutato al fair value al 31/12/2022 per euro 8.059. In contropartita è stata alimentata la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" la quale verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che il contratto, di seguito riepilogato, soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

Contratto numero	TFS0006930
Finalità	Derivato di copertura
Rischio finanziario sottostante	Tasso di cambio
Elemento coperto	Flussi finanziari attesi in valuta
Data apertura	02/01/2024
Data scadenza	26/07/2024
Controlvalore	USD 600.000
Tasso di cambio	1,083
Valore di acquisto	EUR 554.016
Valore al 31/12/2022	USD 600.000
Valore al 31/12/2022	EUR 554.016

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	844.692	(820.869)	23.823	23.823
Totale crediti immobilizzati	844.692	(820.869)	23.823	23.823

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" risulta decrementata di euro 820.869 a seguito principalmente dell'incasso ricevuto nel mese di febbraio 2022 del credito, in capo a Radici Pietro, derivante da un decreto ingiuntivo divenuto definitivo nei confronti di un terzo debitore. Il saldo alla data di chiusura del bilancio pari a euro 23.823 è relativo unicamente ai depositi cauzionali in essere.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 23.823.

Crediti verso Altri - Importi esigibili oltre 12 mesi	Importo
Depositi cauzionali	23.823

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c. c. 1 n. 5), sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Radici USA Inc.	Stati Uniti d'America		93.756	314.322	2.816.671	2.816.671	100,00%	2.130.143
Radici Hungary Kft	Ungheria		1.708.783	(162.661)	1.197.463	1.197.463	100,00%	1.193.810
Sit-In CZ S.r.o.	Repubblica Ceca		82.932	8.408	6.342	6.342	100,00%	7.000
Sit -In Poland S.p.zo.o	Polonia		1.721.437	(11.621)	71.818	71.818	100,00%	85.709
Sit-In Sud Sarl	Francia		343.010	306	(42.345)	(41.850)	98,83%	0
Sit-In Sport Impianti S.r.l.	Bergamo	03221080165	90.000	32.013	137.022	137.022	100,00%	158.750
Totale								3.575.412

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese partecipate, si evidenzia che:

- per la società Radici Hungary Textilipari Kft, come già indicato nel paragrafo precedente relativo alla movimentazione delle partecipazioni, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione per euro 470.000 a seguito della stimata non recuperabilità nel breve di parte della differenza tra il loro valore di iscrizione e la relativa quota parte del patrimonio netto;
- per la controllata Sit In Poland, la differenza residua rispetto al valore della partecipazione, tenuto conto della svalutazione appostata nei precedenti bilanci, è in parte legata all'avverso andamento del cambio della valuta locale rispetto all'euro; i risultati economico finanziari attesi in un breve arco temporale fanno prevedere che alcun adeguamento sia dovuto;
- per la controllata Sit-In CZ S.r.o. la differenza residua rispetto al valore della partecipazione risulta prossima alle zero e quindi marginale rispetto all'analisi in commento;
- per la controllata Sit-In Sud S.a.r.l in data 15 aprile 2021 è stata posta in essere la liquidazione volontaria.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATC S.r.l. in liq.	Bergamo	04005290012	90.000	0	(3.738)	(897)	24,00%	0
Profesional Sportsverd Futbol S.L. (*)	Spagna		4.008	0	585.575	146.644	25,00%	0
Totale								0

(*) I bilanci chiusi al 31.12.2019, 31.12.2020, 31.12.2021 e 31.12.2022 della collegata Profesional Sportsverd Futbol S.L. in liquidazione non sono stati ancora approvati, pertanto il prospetto indica i valori di Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato. Pari trattamento è stato applicato per la società ATC srl in liquidazione non essendo disponibile il bilancio al 31.12.2022.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'art. 2427 c.c., c.1 num.6), al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	23.823	23.823
Totale	23.823	23.823

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427 *bis* c.c., c. 1, num. 2), si segnala di seguito il fair value delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio, ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.676	4.495
Crediti verso altri	23.823	23.823

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni Banca Intesa	6.652	4.471
Altre partecipazioni	24	24
Totale	6.676	4.495

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

In data 30 marzo 2022 si è estinto il prestito Obbligazionario pari a euro 100.007 emesso da Popolare di Sondrio Scpa sottoscritto da Radici Pietro nel 2015 al tasso fisso del 2,5%, sub. Tier II.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- C.I - Rimanenze;
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- C.II - Crediti;
- C.III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- C.IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 31.930.589.

Rispetto al passato esercizio, ha subito un aumento pari a euro 3.545.916 .

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori, il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dall'art. 2426 c.c., c. 1 num. 10) e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo specifico, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Tra i beni non fungibili sono compresi anche gli immobili ed impianti destinati alla vendita, classificati tra le rimanenze di magazzino in esercizi precedenti. Tali beni non hanno subito alcuna variazione di valore significativa rispetto al precedente esercizio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 17.263.018.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.936.211	(320.593)	5.615.618
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.682.799	524.943	2.207.742
Prodotti finiti e merci	7.882.039	1.557.619	9.439.658
Totale rimanenze	15.501.049	1.761.969	17.263.018

La voce prodotti finiti e merci accoglie i seguenti valori:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021

Prodotti finiti e merci	9.846.463	8.150.479
Fondo svalutazione prodotti finiti	-406.805	-268.440
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	9.439.658	7.882.039

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio si precisa che la valorizzazione ha seguito il criterio del costo specifico.

Il prospetto che segue espone le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle sotto-voci che compongono la voce Immobilizzazione materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	351.572	0	351.572

La voce Immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie i seguenti beni:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Terreni e fabbricati in vendita	536.148	536.148
Macchinari e impianti in vendita	561.883	561.883
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati in vendita	-339.738	-339.738
Fondo svalutazione Macchinari e impianti in vendita	-406.721	-406.721
Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita	351.572	351.572

Non si segnala nessuna variazione per la voce in analisti rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- C.II.1) verso clienti
- C.II.2) verso imprese controllate
- C.II.3) verso imprese collegate
- C.II.4) verso controllanti
- C.II.5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- C.II.5-bis) crediti tributari
- C.II.5-ter) imposte anticipate
- C.II.5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art 2426 c.1, n.8 c.c. stabilisce che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento a tali posizioni, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti vantati dalla società hanno scadenza inferiore a 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto dei fondi svalutazione necessari per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII5-ter "imposte anticipate") è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

La società non ha iscritto imposte anticipate in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.II - Crediti" per un importo complessivo di euro 14.266.683.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.625.405	513.758	10.139.163	10.139.163	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.920.981	992.526	2.913.507	2.913.507	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	119.832	(111.021)	8.811	8.811	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.509	10.395	11.904	11.904	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	801.041	61.658	862.699	542.068	320.631
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.170	276.429	330.599	330.599	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.522.938	1.743.745	14.266.683	13.946.052	320.631

Non rilevano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 10.139.163 rispetto a euro 9.625.405 del precedente esercizio.

La movimentazione e la consistenza dei fondi svalutazione dei crediti verso terzi, effettuata per tenere conto dei rischi di inesigibilità, è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2021	-10.231
Accantonamento dell'esercizio (art. 71 DPR 917/86)	0
Ulteriore accantonamento per rischi specifici	-105.372
Utilizzi per perdite su crediti terzi	15.602
Saldo al 31/12/2022	-100.001

Crediti verso controllate

La voce ammonta a euro 2.913.507 (euro 1.920.981 nel precedente esercizio) ed è composta da crediti originati prevalentemente da rapporti di fornitura a Radici USA.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti verso le società Controllate:

Società controllata	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Sit-in Poland Sp.oz.o	487.871	389.625
Sit-in CZ S.r.o.	130.715	137.607
Sit-in Sud Sarl	120.579	165.529
Radici USA Inc.	1.689.742	830.043
Sit-in Sport Impianti Srl	484.600	398.177
Totale crediti verso le società controllate	2.913.507	1.920.981

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Per una più completa mappatura dei rapporti economici e finanziari con le società controllate si rinvia al relativo commento sulla Relazione della gestione 2022 a corredo del presente documento.

Crediti verso collegate

Al 31/12/2022 non sono presenti crediti verso società collegate.

Crediti verso controllante

La voce ammonta ad euro 8.811 (euro 119.832 nel precedente esercizio) ed accoglie i crediti per i servizi resi alla partecipante.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Al 31/12/2022 ammontano a euro 11.904 (euro 1.509 nel precedente esercizio) e sono relativi per euro 1.329 alla società Miro Radici Finance S.r.l e per euro 10.575 alla società 100% Turfrecyclers S.r.l.

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 862.699 (Euro 801.041 nel precedente esercizio) e sono costituiti prevalentemente da:

- credito d'imposta per euro 856.082 (euro 649.327 nel precedente esercizio);
- altri crediti tra cui in particolare quelli chiesti a rimborso per euro 6.617 (euro 6.617 nel precedente esercizio).

I crediti d'imposta si riferiscono oltre che a crediti di imposta maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020 anche a crediti maturati a sostegno delle aziende per la crisi energetica in essere. Di seguito si riepilogano i crediti maturati e non utilizzati al 31/12/2022.

Natura credito/anno maturazione	2020	2021	2022	Saldo al 31/12/2022
Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo	50.469	153.273	294.146	497.888
Credito d'imposta su spese di formazione 4.0	0	63.464	66.582	130.046
Credito d'imposta per investimenti strumentali	5.336	0	8.733	14.069
Credito d'imposta per l' aumento dei prezzi dei prodotti energetici	0	0	214.079	214.079
Totale	55.805	216.737	583.540	856.082

La Società, nel corso dell'esercizio 2022, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di processo: studio, ricerca e sviluppo sperimentale per:
 - nuova gestione flussi informativi cliente-produzione;
 - nuova gestione progetti kaizen - miglioramento continuo;
 - progetto scada;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
4. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
5. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.677.030,07. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, quanto alla natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 330.599 (euro 54.170 nel precedente esercizio) si precisa che tale importo include le voci di seguito illustrate:

Altri crediti	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Crediti verso istituti previdenziali	6.161	10.038
Crediti da rimborso assicurativo	0	19.000

Altri crediti	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Altri crediti diversi	19.438	25.132
Depositi cauzionali a breve	305.000	0
Totale Crediti verso Altri	330.599	54.170

I crediti verso istituti previdenziali si riferiscono all'ammontare dei contributivi anticipati dalla società in relazione ai periodi di utilizzo dell'istituto della "Cassa integrazione".

Gli altri crediti diversi sono composti per euro 19.232 da acconti e anticipi a favore di fornitori.

I depositi cauzionali pari a euro 305.000 sono relativi al versamento effettuato a favore della società SG Energia S.p.a che, a partire dal 27 dicembre 2022, è il fornitore di energia elettrica della società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.035.939	323.742	956.394	460.327	7.362.761	10.139.163
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	739.164	0	1.689.742	0	484.601	2.913.507
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	8.811	8.811
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	11.904	11.904
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	862.699	862.699
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	330.599	330.599
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.775.103	323.742	2.646.136	460.327	9.061.375	14.266.683

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c., num. 6-ter), si precisa che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle specifiche voci individuate dal principio contabili OIC 32.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	36.568	36.568
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.568	36.568

Dettaglio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

In data 29 settembre 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 03 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023. Tale strumento derivato risulta iscritto nell'attivo circolante e valutato al fair value al 31/12/2022 per euro 36.568. In contropartita è stata alimentata la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" la quale verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che il contratto, di seguito riepilogato, soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

Contratto numero	TFS0007082
Finalità	Derivato di copertura
Rischio finanziario sottostante	Tasso di cambio
Elemento coperto	Flussi finanziari attesi in valuta
Data apertura	03/01/2023
Data scadenza	28/02/2023
Controvalore	USD 400.000
Tasso di cambio	0,976
Valore di acquisto	EUR 408.580
Valore al 31/12/2022	USD 400.000
Valore al 31/12/2022	EUR 408.580

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Al 31/12/2022 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 12.748, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.745	2.018	3.763
Denaro e altri valori in cassa	7.369	1.616	8.985
Totale disponibilità liquide	9.114	3.634	12.748

Il rendiconto finanziario, esposto in calce allo Stato Patrimoniale, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio 2022.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 142.970. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	54.805	(51.158)	3.647
Risconti attivi	240.026	(100.702)	139.324
Totale ratei e risconti attivi	294.832	(151.862)	142.970

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi su assicurazioni	16.600	5.542
Risconti attivi su trasporti, dazi e diritti doganali	0	11.457
Risconti attivi su esposizioni fiere	15.901	27.557
Risconti attivi su spese telefoniche	13.317	13.916
Risconti attivi su canoni manutenzione	362	2.349
Risconto maxicanone leasing	0	72.815
Risconto spese autovetture	0	4.250
Risconti attivi su sponsorizzazioni	6.594	8.626
Risconti attivi su spese di istruttoria	15.497	19.517
Risconti attivi su servizi informatici	41.749	34.497
Risconti attivi su consulenze	7.086	12.076
Risconti attivi su imposte e tasse	17.033	19.160
Risconti attivi su altro	5.185	8.264
TOTALE	139.324	240.026

Ratei attivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi vari	3.646	54.805
TOTALE	3.646	54.805

La voce dei risconti attivi segnala una diminuzione imputabile essenzialmente dalla conclusione del contratto di leasing della macchina di stampa Chromojet J. Zimmer nel mese di novembre 2022.

La voce dei ratei attivi si compone di importi non significativi se singolarmente considerati.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	111.583	21.353	6.388
Ratei attivi	3.646	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il contenuto delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto riflettono le variazioni introdotte dalla normativa di legge attualmente in vigore.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del c.c., le azioni proprie sono direttamente iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta a euro 37.190.532 suddiviso in n.8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 24 luglio 2019, la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

In data 22 giugno 2022 sono stati esercitati n. 91.250 Warrant e sono state sottoscritte (nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni Warrant esercitato) n.91.250 azioni ordinarie di Radici Pietro di nuova emissione (le "Azioni di Compendio") al prezzo di Euro 4,13 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 376.862,50.

Le Azioni di Compendio saranno ammesse alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e, prive del valore nominale, avranno regolare godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

I Warrant che non sono stati esercitati entro il 22 giugno 2022 ("Termine di Scadenza") sono stati annullati da Monte Titoli S.p.A. in quanto definitivamente privi di validità ad ogni effetto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 34.309.145 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 375.289.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	36.813.670	376.863	-	-		37.190.533
Altre riserve						
Varie altre riserve	4	-	7	-		(4)
Totale altre riserve	4	-	7	-		(4)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	44.627	-	-		44.627
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.811.826)	-	-	(1.067.992)		(2.879.818)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.067.992)	-	-	1.067.992	(46.193)	(46.193)
Totale patrimonio netto	33.933.856	421.490	7	-	(46.193)	34.309.145

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'Euro	(3)
Totale	(4)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	37.190.533	Capitale	B	37.190.533
Altre riserve				
Varie altre riserve	(4)			-
Totale altre riserve	(4)			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	44.627			-
Utili portati a nuovo	(2.879.818)			-
Totale	34.355.340			37.190.533
Residua quota distribuibile				37.190.533

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come previsto dall'OIC 32, lo Stato Patrimoniale accoglie la rilevazione degli strumenti finanziari derivati. La riserva alla 31/12/2022 risulta pari a euro 44.627 (zero nel periodo precedente) ed è stata costituita a seguito della stipula di due contratti di copertura dei flussi finanziari attesi futuri. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti delle voci attive di stato patrimoniale III- Immobilizzazioni finanziarie e III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	44.627
Valore di fine esercizio	44.627

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o

probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie, al netto delle liquidazioni di periodo, per euro 98.640 (pari al precedente esercizio) lo stanziamento maturato nel tempo, sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corrisposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, c.c..

Nel conto economico gli accantonamenti ai fondi per indennità suppletiva di clientela sono iscritti alla voce B7) "per servizi". Per il 2022 l'accantonamento al fondo non si è reso dovuto in ragione della congruità dell'ammontare già accantonato nei precedenti esercizi e alle attuali condizioni economiche eventualmente da riconoscere all'attuale rete di agenti in essere.

Fondi per imposte differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 4.553.146, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25 e riferibili principalmente alle rivalutazioni dei cespiti effettuate negli esercizi passati. Le variazioni dell'anno diminuiscono il fondo di euro 110.959.

Si rinvia al commento della voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" per i dettagli delle differenze temporanee che compongono il fondo imposte differite.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	98.640	4.664.105	4.762.745
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	19.986	19.986
Utilizzo nell'esercizio	-	(130.945)	(130.945)
Totale variazioni	0	(110.959)	(110.959)
Valore di fine esercizio	98.640	4.553.146	4.651.786

Strumenti finanziari derivati passivi

Non rilevano strumenti derivati passivi nel periodo in commento.

Composizione della voce Altri fondi

Non rilevano altri fondi nel periodo in commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 95.778. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.146.713.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.224.889
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	441.221
Utilizzo nell'esercizio	(173.654)
Altre variazioni	(345.743)
Totale variazioni	(78.176)
Valore di fine esercizio	1.146.713

Nelle "Altre variazioni" sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti; mentre gli "Utilizzi" accolgono i valori liquidati per dimissioni e /o anticipazioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che tutti i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al loro valore nominale.

Per i debiti della società sorti in corso d'anno non rilevano o sono di scarso rilievo i costi di transazione, commissioni e/o le differenze fra valore iniziale e valore a scadenza.

Debiti tributari

La voce D12 "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti (IRES, IRAP) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 29.294.626.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.749.395	(175.325)	15.574.070	7.926.526	7.647.544

Debiti verso altri finanziatori	491.478	(51.849)	439.629	421.944	17.685
Acconti	1.564.276	(951.566)	612.710	612.710	-
Debiti verso fornitori	9.056.502	1.631.235	10.687.737	10.687.737	-
Debiti verso imprese controllate	706.340	(279.771)	426.569	426.569	-
Debiti verso controllanti	3.135	(2.135)	1.000	1.000	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	68.754	(65.107)	3.647	3.647	-
Debiti tributari	221.870	133.683	355.553	355.553	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.136	45.961	461.097	461.097	-
Altri debiti	790.036	(57.422)	732.614	732.614	-
Totale debiti	29.066.922	227.704	29.294.626	21.629.397	7.665.229

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	-	15.574.070	15.574.070
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	439.629	439.629
Acconti	196.549	27.398	39.789	160.819	188.155	612.710
Debiti verso fornitori	2.022.833	40.099	22.930	1.574.607	7.027.265	10.687.737
Debiti verso imprese controllate	425.137	-	-	-	1.432	426.569
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	1.000	1.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	3.647	3.647
Debiti tributari	-	-	-	-	355.553	355.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	461.097	461.097
Altri debiti	-	-	-	-	732.614	732.614
Debiti	2.644.519	67.497	62.719	1.735.426	24.784.464	29.294.626

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	4.726.546	10.847.524	15.574.070
Debiti verso altri finanziatori	-	439.629	439.629
Acconti	-	612.710	612.710
Debiti verso fornitori	-	10.750.355	10.687.737
Debiti verso imprese controllate	-	426.569	426.569
Debiti verso controllanti	-	1.000	1.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.647	3.647

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti tributari	-	355.553	355.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	461.097	461.097
Altri debiti	-	732.614	732.614
Totale debiti	-	29.294.625	29.294.626

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Prelios (già Intesa San Paolo)	Mutuo ipotecario	30/06 /2033	SI'	ipoteca	semestrale

Si precisa che sui finanziamenti in essere nei confronti:

- di Kerma (già Intesa San Paolo) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 3,75 p.p.;

Si segnala che a fine 2019, le posizioni di credito riconducibili al gruppo Banca Intesa ed esigibili verso la Società sono state oggetto di una cessione di credito pro-soluto a Kerma SPV S.r.l. che a sua volta ha incaricato Prelios Crediti Servicing S.p.A. per la riscossione dei crediti ceduti.

Nel mese di maggio del 2020, la citata posizione creditoria vantata da Prelios ha visto estendere la durata del finanziamento, rispetto alle scadenze segnalate nel bilancio approvato con riferimento alla precedente annualità, in ragione della moratoria concessa alla Società relativamente alle sole quote di capitale in scadenza nel periodo tra il 31 marzo 2020 al 30 settembre 2020.

Si precisa inoltre che un istituto ha concesso alla società di posticipare ulteriormente parte della rata in scadenza a fine anno 2020, rimodulando il mancato pagamento rispetto al piano in due rate di pari importo scadenti al 31 marzo e al 30 giugno 2021, rimanendo invariate le altre condizioni di regolazione del debito originario. Nel corso dell'esercizio in esame è arrivato a scadenza il finanziamento ex Mediocredito le cui rate sono state regolarmente pagate; si segnala che la rata al 31/12/2022 del finanziamento ancora in essere è stata invece pagata nei primi mesi del 2023.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio in commento non si rilevano finanziamenti effettuati da soci alla società.

Composizione dei debiti iscritti in bilancio

Debiti verso Banche

La voce in esame comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito e degli istituti finanziari, di seguito dettagliata:

Debiti verso banche	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso banche c/c e anticipazioni	5.952.444	4.108.775	1.843.669
Quote mutui a breve	1.974.082	2.201.019	-226.937
Totale entro l'esercizio successivo	7.926.526	6.309.794	1.616.732
Quote mutui oltre 12 mesi	7.647.544	9.439.601	-1.792.057
Totale oltre l'esercizio	7.647.544	9.439.601	1.792.057
Totale debiti verso Banche	15.574.070	15.749.395	-175.325

Con riferimento alla voce "debiti verso banche" si evidenzia una diminuzione dell'indebitamento complessivo per euro - 175.325.

Inoltre, nell'ambito delle misure previste dal Decreto Legge nr. 23 del 8 Aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.", art.13, la Società è stata destinataria di due nuovi finanziamenti erogati dal Banco BPM nel mese di ottobre e da BPER Banca (Ex Banca UBI) nel mese di dicembre 2020 rispettivamente per euro 2.100.000 e per 3.500.000. Entrambi i finanziamenti, sono stati erogati a fronte dell'emissione della garanzia concessa dal "Fondo di garanzia ex Legge 662/1996" rispetto al rischio massimo di insolvenza pari all'80% dell'importo erogato.

La società beneficia, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, di garanzie prestate dalla controllante Miro Radici Family of Companies Spa e/o da essa garantiti; l'ammontare dell'utilizzo di tali linee di credito al 31/12/2022 è pari a euro 5.640.752 (euro 5.735.672 nell'esercizio precedente). La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere, nonché linee di factoring.

Debiti verso altri finanziatori

La voce include i debiti verso le società di factor a fronte di cessioni di fatture attive con la clausola pro-solvendo. Alla data di chiusura dell'esercizio il debito pari a euro 439.629, risulta scadenti entro il corrente anno.

La voce include inoltre il debito nei confronti del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della Legge 388 di euro 17.685, scadente oltre il corrente anno.

Acconti

La voce al 31/12/2022 rileva un importo di euro 612.710 (euro 1.564.276 nell'esercizio precedente) ed è relativa ad acconti incassati da clienti sulle forniture di merce.

Debiti verso Fornitori

Ammontano ad euro 10.687.737 (euro 9.056.502 nel precedente esercizio) e segnano un incremento pari a euro 1.631.235. I giorni medi di pagamento del debito risultano diminuiti rispetto all'anno precedente attestandosi a 107 giorni.

L'importo dei debiti verso fornitori è integralmente dovuto entro l'esercizio successivo. Non si segnalano situazioni particolari di scaduto nei confronti dei fornitori.

Debiti verso imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo della Controllante

I debiti verso le imprese del Gruppo al 31/12/2022 ammontano rispettivamente a:

- controllate euro 426.569 (euro 706.310 nel precedente esercizio);
- controllanti euro 1.000 (euro 3.135 nel precedente esercizio);
- sottoposte al controllo della controllante euro 3.647 (euro 68.754 nel precedente esercizio).

I debiti verso società controllate sono principalmente riconducibili a rapporti di natura commerciale con le società Radici Hungary Textilipari Kft. Mentre per le società sottoposte al controllo della Controllante, sono riconducibili unicamente ai debiti verso la società Miro Radici Finance S.r.l.

Il dettaglio dei debiti verso società controllate, controllante e sottoposte al controllo della controllante è il seguente:

Società	31/12/2022	31/12/2021
Radici Hungary Textilipari Kft	425.137	705.585
Sit In Sport Impianti srl	1.432	754
Miro Radici Family of Companies Spa	1.000	3.135
Miro Radici Finance S.r.l. (posizione accollata da Europagarne GmbH)	3.647	68.754
Totale debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo della controllante	431.216	778.228

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a euro 355.553 (euro 221.870 nel precedente esercizio) e sono di seguito dettagliati:

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Irpef ritenute fiscali dipendenti	230.746	174.584	56.162
Ritenute fiscali lavoro autonomo	4.100	13.776	-9.676

Erario conto liquidazione IVA	40.545	0	40.545
Altri debiti verso erario	46.255	33.513	12.742
Debiti per IRAP	33.907	0	33.907
Totale debiti Tributari	355.553	221.870	133.683

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce pari a euro 461.097 (euro 415.136 nel precedente esercizio) si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza per quote di contributi a carico della società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre. Gli importi a debito sono stati regolarmente versati alle loro scadenze nei primi mesi del 2023.

Altri Debiti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19, di seguito si riporta la natura dei debiti e la composizione della voce D14 "altri debiti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 732.614 (euro 790.036 nel precedente esercizio).

Altri debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	663.508	728.318	-64.810
Altri debiti	69.106	61.785	7.321
Totale	732.614	790.036	-57.489

La residua voce Altri debiti è composta da importi singoli non significativi ad eccezione del compenso da liquidare al collegio sindacale pari a euro 41.600.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 44.237 (euro 29.978 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	29.978	14.259	44.237
Totale ratei e risconti passivi	29.978	14.259	44.237

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Risconti passivi su locazioni attive e altre prestazioni di servizi	30.619	22.485	8.133
Risconti passivi su credito d'imposta	13.618	7.493	6.125
Totale	44.237	29.978	14.258

I risconti passivi hanno tutti durata entro l'esercizio.

Nell'esercizio in commento, e nel precedente, non sono presenti ratei passivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

L'articolo 2425 del c.c. prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Con le classi A e B si confrontano i componenti di reddito relativi alla gestione caratteristica, ovvero generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e alla gestione ad essa accessoria.

Le classi C e D sono relative ai componenti di reddito e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria, costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece rilevati in base al principio della competenza, nel momento in cui il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 45.075.962.

Le voci di ricavo del valore della produzione dell'annualità in commento segnano una parziale ma non completa ripresa dei volumi di vendita rispetto ai periodi chiusi pre pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 10) la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	2022	2021
Italia	22.888.464	19.658.149
Europa	14.395.121	10.946.250
Stati Uniti	5.319.844	4.902.170
Resto del Mondo	2.472.534	1.074.575
Totale fatturato	45.075.962	36.581.144

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco

Mercati di sbocco	2022	2021
Marine	5.552.023	4.636.492
Pavimentazione Tessile	24.539.990	16.405.021

Mercati di sbocco	2022	2021
Sportivo	9.405.309	8.657.886
Auto	5.578.640	6.881.745
Totale	45.075.962	36.581.144

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti ammonta a positivi euro 2.082.562 (negativi euro -187.198 nell'esercizio precedente).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio in commento non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Altri Ricavi e Proventi

Il totale della voce Altri Ricavi è pari a euro 1.864.048 (euro 1.301.116 nel precedente esercizio) ed è costituita da:

Altri ricavi e proventi	2022	2021
Proventi da attività accessorie	486.294	508.849
Plusvalenze di natura non finanziaria	7.802	26.879
Sopravvenienze e insussistenze attive	41.903	91.867
Ricavi e proventi diversi non finanziari	211.699	187.169
Contributi in conto esercizio	1.116.349	486.352
Totale Altri ricavi e proventi	1.864.048	1.301.116

La voce "Proventi da attività accessorie" include prevalentemente le locazioni attive sui beni di proprietà della società che ammontano a euro 486.294 rispetto a euro 508.849 del precedente esercizio.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie i plusvalori derivanti dalle dismissioni di Immobilizzazioni materiali e ammonta a euro 7.802 rispetto a euro 26.879 del precedente esercizio.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari" include l'ammontare dei riaddebiti a dipendenti per parte del costo mensa, nonché le rifatturazioni a terze parti di oneri per servizi formativi ricevuti, oltre ad altre tipologie di proventi diversi non finanziari di importi unitari non significativi.

L'importo per euro 1.116.349 (euro 486.352 del precedente esercizio) iscritto alla voce "Contributi in conto esercizio" è relativo a contributi rilevati in relazione alle normative fiscali su attività realizzate dalla Società nel periodo in commento.

I crediti di imposta si riferiscono principalmente a crediti maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. La Società ha beneficiato per euro 294.147 per quanto previsto dai commi da 198 a 209 in relazione alle spese in attività di ricerca e sviluppo, per euro 66.581 su formazione 4.0 e per euro 2.608 su investimenti strumentali riferibile ai commi 185 a 197 della medesima legge.

A partire dall'esercizio in corso inoltre, a causa della crisi energetica, il governo italiano ha istituito tramite appositi decreti crediti d'imposta relativi ai consumi di gas ed energia e le società ne ha maturati nel corso dell'esercizio in commento di euro 753.013.

La società, nel corso dell'esercizio 2022, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di processo: studio, ricerca e sviluppo sperimentale per:
 - nuova gestione flussi informativi cliente-produzione;
 - nuova gestione progetti kaizen - miglioramento continuo;
 - progetto scada;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
4. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
5. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.677.030,07. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 48.570.440 rispetto a euro 38.166.054 del precedente esercizio.

Costi per Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a complessivi euro 25.246.097 (euro 18.996.448 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi includono le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia della spesa	2022	2021
Lavorazioni esterne	3.037.704	2.279.064
Costi di energia	2.108.529	850.199
Altre utenze industriali	1.005.885	601.248
Manutenzioni e riparazioni	459.916	345.258
Consulenze tecniche e servizi vari industriali	229.116	203.472
Costi accessori di acquisto	645.745	605.262
Provvigioni passive a intermediari	1.027.375	709.299
Costi accessori di vendita	1.856.665	1.603.067
Pubblicità	62.363	25.601
Mostre e fiere	186.188	49.985
Royalties passive	108.809	25.191
Servizi vari commerciali	88.867	340.301
Compensi amministratori	346.263	302.570
Compensi sindaci	41.920	41.600
Compensi revisori	41.500	52.001
Costi di smaltimento	300.063	250.981
Costi per controllo qualità	164.098	195.628
Riaddebiti di costi per servizi	34.101	57
Spese di viaggio	159.210	91.936
Costi EDP	180.772	185.968
Consulenze legali e amministrative	457.488	413.891
Altri costi generali ed amministrativi	307.539	242.618
Assicurazioni	198.871	209.870
Totale	13.048.987	9.625.067

I costi per servizi segnano un incremento rispetto al precedente esercizio dovuto, oltre che all'aumento del fatturato, alla crescita esponenziale dei prezzi dell'energia e del gas.

Le provvigioni passive a intermediari pari a euro 1.027.375 sono aumentate rispetto al precedente esercizio come conseguenza dell'aumento delle vendite nell'anno in corso.

Le spese per mostre e fiere pari a euro 186.188 sono incrementate rispetto al precedente periodo a seguito della ripresa, avvenuta successivamente alla pandemia, degli eventi commerciali.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 346.824 (euro 450.650 nel precedente esercizio) e riguardano le seguenti voci di spesa:

Tipologia di spesa	2022	2021
Licenze per utilizzo marchio F.I.F.A.	0	9.728
Canoni di leasing industriale	202.667	235.172
Canoni di Noleggio	117.210	167.646
Canoni di leasing autovetture	26.947	31.776
Altre locazioni passive	0	6.328
Totale	346.824	450.650

Costi per il personale

La suddivisione della voce B) 9), pari a euro 6.826.519 (euro 6.275.917 nel precedente esercizio) è già fornita nello schema di Conto Economico.

Ammortamenti e svalutazioni

Nell'esercizio in esame, come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione "Parte Iniziale" che precede, per l'esercizio 2022 la società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.L. n.198/2022 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che l'hanno indotto la Società ad avvalersi della deroga e
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Non si sono rese necessarie nel corso del 2022 altre svalutazioni riferibili a attività immobilizzate.

Nell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare ulteriormente i crediti compresi nell'attivo circolante. La svalutazione ammonta ad euro 100.000.

Variazione delle rimanenze di materie prime e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, indicate con segno negativo in conto economico, ammonta ad euro 320.593 (negativo per euro 551.726 nell'esercizio precedente).

Oneri diversi di gestione

Trattasi di oneri e spese di natura residuale rispetto quelli dettagliate nelle precedenti voci; ammontano a euro 391.792 (euro 509.834 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quanto di seguito dettagliato:

Oneri diversi di gestione	2022	2021
Minusvalenze di natura non finanziaria	300	75.029
Sopravvenienze ed insussistenze passive	103.424	149.273
Imposte indirette, tasse e contributi	246.822	250.464
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	41.246	35.068
Totale oneri diversi di gestione	391.792	509.834

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" riguarda per lo più rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B.

La voce "Imposte indirette, tasse e contributi" include principalmente l'IMU di competenza dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi da partecipazione, da crediti e titoli che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi da precedenti, gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, nonché gli utili e le perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. Conseguentemente, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Proventi da partecipazioni	31/12/2022	31/12/2021
Prov. da partecipazioni in imprese del gruppo	445.340	0
Prov. da partecipazioni in altre società	559	759
Totale proventi da partecipazioni	445.899	759

I proventi da partecipazione percepiti da imprese del gruppo ammontano ad euro 445.340 e sono interamente riconducibili ai dividendi distribuiti dalla società controllata Radici USA INC.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	565.237
Altri	28.634
Totale	593.871

Il dettaglio degli oneri finanziari, raffrontati all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, è di seguito esposto:

Interessi passivi	2022	2021
Interessi passivi su mutui	314.853	315.730
Interessi passivi di c/c e anticipazioni	126.623	189.263
Interessi verso altri finanziatori	26.402	33.087
Interessi e altri oneri finanziari	125.993	154.548
Totale altri oneri finanziari	593.871	692.628

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 7.047.

Utili / (Perdite) su cambi	31/12/2022	31/12/2021
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	79.504	76.217
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	96.942	169.139
Utili "presunti" da valutazione	83.375	147.439
Perdite "presunte" da valutazione	58.889	7.673
Totale Utili e Perdite su cambi	7.047	46.844

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si fornisce di seguito il dettaglio delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)18 - Rivalutazioni.

Rivalutazioni	2022	2021
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	23.000	0
Totale rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	23.000	0

La voce "Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni" è relativa al rilascio del fondo svalutazione in capo alla società per finanziamenti ATC S.r.l. in liquidazione per euro 23.000.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)19 - Svalutazioni.

Svalutazioni	2022	2021
Svalutazioni di partecipazioni	470.000	0
Svalutazioni di partecipazioni	470.000	0

La voce "Svalutazione di partecipazioni" è relativa alla svalutazione della società controllata Radici Hungary Textilipari Kft. per euro 470.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è privo di ricavi e /o costi portati da elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sullo stesso, siano da considerarsi non ripetibili nel tempo fatta eccezione per:

- gli effetti derivanti dalla scelta dell'organo amministrativo della Società circa l'attivazione delle misure normative attualmente in vigore elaborate in un contesto normativo preordinato ad introdurre misure agevolative rispetto dall'attuale situazione pandemica. Si fa riferimento in particolare alla facoltà concessa dal D.L. 198/2022 in materia di ammortamenti posta in deroga alle prescrizioni previste dall'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile. Nel paragrafo "Criteri di valutazione" al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli;
 - su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
 - le ragioni che l'hanno indotto la Società ad avvalersi della deroga
 - l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce 20, "le imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie:

- imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, oltre a eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio;
- imposte relative a esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate. Con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento del bilancio; relativamente alle imposte differite IRES si è tenuto conto dell'aliquota del 24% e relativamente alle imposte differite IRAP, si è tenuto conto dell'aliquota del 3,9%.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Composizione voci dello Stato patrimoniale	31-dic-2022	31-dic-2021
Fondo imposte differite: IRES	3.850.675	3.945.097
Fondo imposte differite: IRAP	702.471	719.009
Totali	4.553.146	4.664.106

Nei prospetti che seguono sono esposte in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Utili su cambi non realizzati	83.271	19.985		
Ammortamenti extra contabili su beni materiali	389.529	93.487		
Ammortamento sulla rivalutazione non affrancata degli immobili	15.571.678	3.737.203	15.571.678	607.296
Ammortamenti dedotti extra contabilmente in dichiarazione			2.440.394	95.175
Totale differenze temporanee tassabili	16.044.478		18.012.072	
Totale imposte differite		3.850.675		702.471

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale corrente con l'onere fiscale teorico ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione onere fiscale I.re.s. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte		(123.246)	(29.579)
Differenze permanenti in aumento:		590.767	141.784
Differenze temporanee in aumento:		643.023	154.326
Differenze permanenti in diminuzione:		(1.641.837)	(394.041)
Differenze temporanee in diminuzione:		(36.285)	(8.708)
Imponibile fiscale provvisorio		(567.578)	(136.219)
Utilizzo in compensazione di perdite fiscali		0	0
Riduzione base imponibile A.C.E.		0	0
Imponibile fiscale definitivo e I.re.s. iscritta in conto economico		(567.578)	0
Riconciliazione onere fiscale I.r.a.p. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione		(452.131)	(17.633)
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.		6.926.519	270.134
- Svalutazioni dell'attivo circolante	100.000		
- Costi del personale	6.826.519		
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		
- Altri accantonamenti	0		
Deduzioni I.N.A.I.L., cuneo fiscale, dipendenti R&S, apprendisti, disabili		(6.438.565)	(251.104)

Differenze permanenti in aumento:		620.583	24.203
Differenze temporanee in aumento:		425.240	16.584
Differenze permanenti in diminuzione:		(1.116.351)	(43.538)
Differenze temporanee in diminuzione:		(150)	(6)
Riduzione I.r.a.p. per annullamento 1° acconto (D.L. 34/20202)			0
Imponibile fiscale ed I.r.a.p. di competenza		869.407	33.907

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., le seguenti informazioni:

- Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c.c., c. 1, num. 15);
- Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16);
- Corrispettivi spettanti alla società di revisione (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16 bis);
- Strumenti finanziari partecipativi (art. 2427 c. 1, num. 19 bis) c.c.);
- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20);
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 21);
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c.c., c. 1, num. 9) e accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c., c. 1, num. 22-ter);
- Parti correlate (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-bis);
- Informazioni su società che redigono il bilancio consolidato (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-quinquies e num. 22 sexies);
- Informazioni ex art. 1, comma 125 Legge 2 agosto 2017 n. 124;
- Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22 septies).

Dati sull'occupazione

Viene di seguito fornita l'indicazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	10
Impiegati	50
Operai	89
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	157

Nel corso del 2022 la Società ha aumentato la propria forza lavoro passando da 160 unità impiegate al fine dicembre 2021 a 162 unità a fine 2022.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano invariati rispetto all'anno precedente e si riassumono nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	305.600	41.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1, num. 16-bis), si precisa che i corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.500

Categorie di azioni emesse dalla società

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 c.c., si ricorda che il capitale sociale, pari a euro 37.190.533, è rappresentato da numero 8.809.661 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Si informa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., c. 1, num. 18), che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 19) si precisa che la Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario nell'esercizio in commento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano gli importi delle garanzie, degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Garanzia	nell'interesse di	importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussione	terzi	234.163	0
Fidejussione	controllata	100.000	0
Ipoteca su beni sociali (*)	proprio	17.100.000	4.726.546
Fidejussione (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	proprio	3.629.575	4.536.970
Totale		21.063.738	9.263.516

(*) Le ipoteche su beni sociali nell'interesse della stessa società sono riferiti a debiti residui già inclusi nella voce di Stato Patrimoniale "D) 4) debiti verso banche" alla quale si rinvia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., 1 num 21)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis si precisa che le operazioni con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Le posizioni di credito e di debito in essere con le società che appartengono allo stesso Gruppo e le informazioni che riguardano gli amministratori sono illustrate nei paragrafi che precedono il presente documento. La Relazione sulla Gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate controllanti e quelle sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è stato completato, ed allacciato alla rete elettrica, l'impianto fotovoltaico da 2,4 MW installato sulle coperture del sito produttivo di Cazzano Sant'Andrea il quale per permetterà di autoprodurre circa il 40% del proprio fabbisogno energetico.

Nel medesimo periodo del paragrafo precedente si segnala inoltre una mitigazione e stabilizzazione del prezzo dei prodotti energetici e del costo delle materie prime.

La Società continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

Ad ogni buon conto, la strategia che la Società intende perseguire prevede, quanto ai settori residenziale & contract, marine e automotive, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industriale e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare. Le innovazioni di prodotto di pavimentazione tessile, ottenuti da fibra naturale e sintetica risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati al mercato e gli consentiranno di aggredire quote di mercato.

La Società ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività e dalle risorse IT interne sono stati innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec e Fortinet);
- i sistemi di backup con repository immutabile e offline sono stati migliorati;
- si è proceduto ad eseguire l'attività di vulnerability assessment, penetration test, compromise assessment e remediation;
- si è adottato un servizio SOC/MDR 24x7 che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK;
- si è definita una road map di cybersecurity che progressivamente affronterà le tematiche di segmentazione IT/OT, awareness & training, threat intelligence, security validation, vulnerability management, business continuity.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società controllante redige il bilancio consolidato a cui partecipano tutte le aziende del medesimo Gruppo, anche quelle controllate e collegate dalla/alla Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Miro Radici Family of Companies S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00681960167
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	11.508	12.862	Esonero triennale pe riassunzioni nel 2019 solo GECO
INPS	3.838	3.088	Esonero triennale 2019 GECO in cumulo con G.G. NEET
INPS	5.907	5.907	Esonero contributi under 36
STATO ITALIANO	161.154	66.582	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	50.467	0	Credito d'imposta R&S 2020
STATO ITALIANO	76.637	0	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	294.147	294.147	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	1.120	0	Credito d'imposta sanificazione COVID
STATO ITALIANO	127.693	0	Credito d'imposta cessione crediti incagliati art. 55
STATO ITALIANO	1.779	0	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	8.733	8.733	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020
STATO ITALIANO	1.077.869	753.013	Credito d'imposta energia e gas 2022

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso della Società, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 n. 6-bis)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Nota integrativa, parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ricordiamo che, nonostante la sospensione degli ammortamenti, il risultato dell'esercizio risulta negativo per euro -46.193, pertanto oltre a destinare la perdita, occorrerà, costituire una riserva indisponibile di cui alla Legge nr. 198/2022 per tramite dell'utilizzo di riserve disponibili o, laddove queste siano mancanti, accantonando utili degli esercizi successivi fino all'importo di euro 526.052 per l'ammontare dell'importo sospeso, che si sommeranno alla riserva relativa agli ammortamenti sospesi dei precedenti esercizi pari a euro 3.196.502.

Vi proponiamo quindi di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2022 della Società per euro 46.193.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

* * *

Cazzano S. Andrea, 27 marzo 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Sig. Marco Antonio Radici



RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Via Cav. Pietro Radici, 19 - CAZZANO SANT'ANDREA (BG) 24026

Codice Fiscale 00217360163 – Numero Rea BG76902

P.I.: 00217360163

Capitale Sociale 37.190.533 i.v.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2022

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2022**

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (qui di seguito, anche la “**Società**”, ovvero “**RPIB**”) è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali (“**OIC**”), in vigore alla data di chiusura del presente esercizio, emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

L’obiettivo del presente bilancio è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2022 in conformità alla normativa italiana di riferimento.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un risultato negativo pari a Euro 0,046 milioni.

1. INTRODUZIONE DELLA SOCIETÀ

RPIB è un *holding* operativa di un gruppo di imprese, attivo nella produzione e commercializzazione sul territorio nazionale e internazionale di un’ampia gamma di rivestimenti tessili, destinati ad una pluralità di utilizzi e settori. In particolare, la Società, anche attraverso le sue società controllate italiane ed estere, offre ai propri clienti soluzioni personalizzate in relazione alle diverse destinazioni d’uso, coprendo le fasi essenziali del processo produttivo, partendo dalle attività di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, passando per la verifica ed il *testing* del prodotto, sino alla distribuzione alla propria clientela.

Si ricorda che, nel luglio 2019 la Società aveva perfezionato il processo di quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana. In conformità alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società del 14 giugno 2019. Nel corso del secondo semestre 2022 è stato sottoscritto un aumento di capitale pari a Euro 0,377 milioni per un totale di n. 91.250 azioni ordinarie della Società. Pertanto, in conseguenza dell'emissione delle suddette azioni ordinarie, il capitale sociale della Società risulta suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,19 milioni.

L’organo amministrativo della società nel corso dell’annualità in commento ha costantemente monitorato l’evolversi della situazione pandemica da Covid-19 e del conflitto Russia-Ucraina. Gli effetti dei suddetti eventi sia a livello nazionale che internazionale, nonché le azioni poste in essere con l’obiettivo di arginarne gli effetti negativi ed al fine di garantire la continuità operativa del business, sono ampiamente commentati nei paragrafi che seguono.

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 “Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14” l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla norma.

2. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

2.1. Andamento economico

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2022, riportiamo di seguito i principali aggregati economici della Società posti a confronto con gli equivalenti dell'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Conto Economico riclassificato	2022	inc.%	2021	inc.%	Variazione
Ricavi delle vendite	45.076	100%	36.581	100%	8.495
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	2.083	5%	-187	-1%	2.270
Altri ricavi e proventi	1.864	4%	1.301	4%	563
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.023	108,8%	37.695	103,0%	11.328
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-25.246	-56,0%	-18.996	-51,9%	-6.250
Servizi	-13.049	-28,9%	-9.625	-26,3%	-3.424
Godimento di beni di terzi	-347	-0,8%	-451	-1,2%	104
Personale	-6.827	-15,1%	-6.276	-17,2%	-551
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-321	-0,7%	-552	-1,5%	231
Oneri diversi di gestione.	-392	-0,9%	-510	-1,4%	118
COSTI DELLA PRODUZIONE	-46.181	-102,5%	-36.410	-99,5%	-9.771
EBITDA	2.842	6,3%	1.285	3,5%	1.557
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>6,3 %</i>		<i>3,5 %</i>		<i>2,8 %</i>
Ammortamenti	-2.290	-5%	-1.746	-5%	-544
Svalutazioni	-100	0%	-10	0%	-90
EBIT	452	1,0%	-471	-1,3%	923
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>1,0 %</i>		<i>(1,3)%</i>		<i>2,3 %</i>
Saldo gestione finanziaria	-128	-0,3%	-610	-1,7%	482
Proventi finanziari	458	1%	36	0%	422
Oneri finanziari	-587	-1%	-646	-2%	59
Rettifiche di attività finanziarie	-447	-1,0%	-23	-0,1%	-424
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-123	-0,3%	-1.104	-3,0%	981
Imposte	77	0%	36	0%	41
RISULTATO D'ESERCIZIO	-46	-0,1%	-1.068	-2,9%	1.022
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>(0,1)%</i>		<i>(2,9)%</i>		<i>2,8 %</i>

(*) L'EBITDA è definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti e svalutazioni.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2022 fanno registrare un aumento netto pari al 23% rispetto a quelli conseguiti nel 2021. La variazione è riconducibile in misura paritaria sia all'aumento dei prezzi di vendita, che durante l'intero esercizio hanno quasi interamente recuperato l'aumento dei costi registrati nelle materie prime e nella gran parte dei beni e servizi, sia all'incremento dei volumi di vendita.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi della Società conseguiti nel 2022 confrontati con il 2021:

Fatturato per area geografica	2022	% su ricavi	2021	% su ricavi	Variazione	%
Italia	22.888	50,78%	19.658	53,74%	3.230	16,43%
Europa	14.395	31,93%	10.946	29,92%	3.449	31,51%
Stati Uniti	5.320	11,80%	4.902	13,40%	418	8,53%
Resto del Mondo	2.473	5,49%	1.075	2,94%	1.398	130,05%
Totale	45.076	100,00%	36.581	100,00%	8.495	23,22%

La Società ha fatto registrare un incremento generalizzato in tutte le aree geografiche confermando, come nel precedente esercizio, l'importanza del mercato Europeo (83% di incidenza).

L'incremento del fatturato in paesi emergenti ha ampiamente compensato gli effetti del conflitto Russia-Ucraina.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi della Società conseguiti nel 2022 confrontati con il 2021:

Fatturato per mercato di sbocco	2022	% su ricavi	2021	% su ricavi	Variazione	%
Marine	5.552	12,32%	4.938	13,50%	614	12,43%
Pavimentazione Tessile	24.540	54,44%	16.104	44,02%	8.436	52,38%
Sportivo	9.405	20,86%	8.658	23,67%	747	8,63%
Automotive	5.579	12,38%	6.881	18,81%	-1.302	-18,92%
Totale	45.076	100,00%	36.581	100,00%	8.495	23,22%

Il fatturato derivante dal mercato Marine, dopo la battuta d'arresto riscontrata nel 2020, ha fatto registrare un ulteriore incremento (+12%) , anche se non ancora ai livelli pre-Covid-19.

La ripresa del fatturato è stata significativa nel mercato della Pavimentazione Tessile superando i livelli pre-Covid-19 in termini di valore, ma non ancora in termini di volumi. L'incremento del fatturato del 2022 rispetto al 2021 registra un incremento del 52,4%. Detto risultato è stato conseguito a seguito dell'importante ripresa riscontrata nel settore Contract anche legata al mondo del fashion.

Il mercato Sportivo ha fatto riscontrare un aumento limitato al 8,6% superando i livelli pre-Covid-19 pur essendo il mercato più penalizzato dal conflitto Russia-Ucraina.

Il perdurare delle difficoltà del mercato Automotive (-18,9%) ha impedito all'azienda di ritornare ai livelli di fatturato attesi prima dell'inizio della pandemia.

Riveste un fattore sempre più determinante il livello di diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dall'azienda che mai come in questi ultimi esercizi è risultato fondamentale ai fini del contenimento dei rischi esterni.

I costi della produzione, pari a Euro 46,181 milioni, fanno registrare un aumento in valore assoluto rispetto al periodo precedente (+ Euro 9,771 milioni rispetto al 31 dicembre 2021); l'incidenza percentuale rispetto ai ricavi aumenta nel 2022 rispetto al precedente esercizio, essendo passata dal 99,5 % al 102,5%, influenzati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 25,567 milioni nel 2022 pari al 56,7% dei ricavi. Tale incidenza si discosta del 3,3% rispetto al periodo precedente (Euro 19,548 milioni, pari al 53,4% dei ricavi).

Un aumento importante ha interessato anche l'andamento della voce riferita ai costi per servizi. L'incremento in valore assoluto per Euro 3,424 milioni rispetto al precedente periodo porta i costi a complessivi Euro 13,049 milioni. La variazione dell'incidenza di detta voce di costo rispetto ai ricavi conseguiti nel precedente esercizio (rispettivamente

dal 26,3% al 28,9%) è prevalentemente riconducibile all'aumento dei prezzi dei prodotti energetici i quali sono cresciuti esponenzialmente nell'ultimo trimestre dell'esercizio in commento.

I costi del personale sono aumentati di Euro 0,551 milioni rispetto al precedente periodo facendo però registrare una diminuzione dell'incidenza sui ricavi in termini percentuali che passa dal 17,2% del 2021 al 15,1% del 2022.

L'EBITDA dell'esercizio 2022 ammonta a complessivi Euro 2,842 milioni e fa registrare un aumento di Euro 1,557 milioni rispetto all'anno precedente pari al 121%. Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite è passata dallo 3,5% al 6,3%, per effetto delle importanti azioni messe in atto dalla società per contrastare gli effetti della crisi sanitaria e del conflitto Russia-Ucraina, senza penalizzare (i) l'elevato livello di servizio verso tutti gli stakeholders della Società e (ii) gli investimenti in termini di ricerca e sviluppo di prodotti innovativi finalizzati ad una più veloce ripartenza post crisi pandemica.

Come ampiamente descritto nella sezione "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa la Società si è avvalsa delle disposizioni introdotte dal D.L. 198/2022 del 29 dicembre 2022 (art.3 comma 8) in materia di sospensione degli ammortamenti.

Pertanto, tenuto conto degli effetti economici consuntivati dalla gestione 2022, ancora depressi in conseguenza dalla pandemia Covid-19 e dal conflitto Russia-Ucraina, la Società ha deciso di avvalersi della norma per non incorrere in una più elevata perdita operativa (A-B). A tal fine, la Società ha stabilito che l'aliquota di ammortamento dell'anno 2022 fosse pari al 75% per le immobilizzazioni materiali in funzione anche del minor utilizzo degli impianti produttivi. La Società non ha effettuato fino al 25% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali, mentre ha applicato le normali aliquote ordinarie per le immobilizzazioni. La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Alla luce di quanto sopra illustrato, nonché delle svalutazioni appostate a fronte della inesigibilità di crediti commerciali per Euro -0,100 milioni, si consuntiva un EBIT (Risultato Operativo) pari a Euro +0,452 milioni.

Qualora non ci si fosse avvalsi della facoltà concessa dal D.L. 198/2022 e si fossero conteggiati gli ammortamenti di periodo in continuità con i criteri di valutazione applicati ai periodi pre-pandemici, gli ammortamenti sarebbero stati complessivamente pari a Euro 2,815 milioni e avrebbero ridotto l'EBIT fino a Euro -0,073 milioni.

La gestione finanziaria risulta migliorata rispetto al precedente esercizio passando da Euro -0,610 milioni a di Euro -0,128 milioni. Tale risultato è da attribuire essenzialmente al dividendo, pari a Euro 0,445 milioni, distribuito dalla società controllata Radici Usa Inc. alla società Radici Pietro, il quale ha contribuito positivamente al saldo delle gestione finanziaria.

Nelle rettifiche di attività finanziarie pari a Euro 0,447 milioni si segnala la svalutazione della partecipazione detenuta nei confronti della società controllata Radici Hungary Kft. pari a Euro 0,47 milioni e il rilascio del fondo svalutazione nei confronti dell'ATC Srl in liquidazione per Euro 0,023 milioni.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro -0,046 milioni, tenuto conto di un carico fiscale positivo per Euro 0,077 milioni.

Vale la pena ricordare che, qualora la Società non si fosse avvalsa della facoltà concessa dal D.L. 198/2022 e avesse conteggiato gli ammortamenti di periodo in continuità di criteri di valutazione rispetto agli esercizi pre-pandemia, il Risultato Netto sarebbe stato pari a Euro -0,572 milioni.

2.2. Andamento patrimoniale e finanziario della Società

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria di RPIB al 31 dicembre 2022 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	1.291	1.683	-392
Immobilizzazioni materiali	32.468	33.659	-1.191
Partecipazioni	3.582	4.052	-470
CAPITALE IMMOBILIZZATO	37.341	39.394	-2.053
Rimanenze	17.263	15.501	1.762
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	352	352	0
Crediti commerciali	13.073	11.668	1.405
Crediti tributari	863	801	62
Crediti verso altri	331	54	277
Ratei e risconti attivi	143	295	-152
Debiti commerciali	-11.731	-11.399	-332
Debiti tributari	-356	-222	-134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-461	-415	-46
Altri Debiti	-733	-790	57
Ratei e risconti passivi	-44	-31	-13
CCN - Capitale Circolante Netto	18.700	15.814	2.886
Crediti Immobilizzati	24	845	-821
Altri titoli immobilizzati	0	100	-100
Strumenti finanziari derivati attivi	8	0	8
Fondo per trattamento di quiesc. e obb. simili	-99	-99	0
Debiti per imposte anche differite	-4.553	-4.664	111
Trattamento di Fine Rapporto	-1.147	-1.225	78
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ.	-5.767	-5.043	-724
CAPITALE INVESTITO NETTO	50.274	50.165	109
Disponibilità liquide	13	9	4
Attività finanziarie non immobilizzate	37	0	37
Debiti verso banche	-15.574	-15.749	175
Debiti verso altri fin.tori	-440	-491	51
Altri debiti	0	0	0
PFN	-15.964	-16.231	267
Capitale sociale	-37.191	-36.814	-377
Riserve e Risultato d'esercizio	2.881	2.880	1
TOTALE MEZZI PROPRI	-34.310	-33.934	-376
TOTALE FONTI	-50.274	-50.165	-109

Note:

Immobilizzazioni: definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

Capitale circolante netto: è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, dei ratei e risconti netti.

Capitale investito netto: rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

Posizione finanziaria netta: è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

Mezzi propri: rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale immobilizzato è diminuito di Euro 2,053 milioni passando da Euro 39,394 milioni a Euro 37,341 milioni. La diminuzione è dovuta, oltre che dagli ammortamenti effettuati durante l'esercizio per Euro 2,290 milioni, dalla svalutazione della partecipazione nella società controllata Radici Hungary Kft di Euro 0,470 milioni. Rilevano con segno positivo sul capitale immobilizzato gli investimenti effettuati durante l'anno per Euro 0,342 milioni relativamente alla immobilizzazioni immateriali ed Euro 0,364 milioni relativamente a quelle materiali.

Il capitale circolante netto mostra un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2,886 milioni, essendo passato da Euro 15,814 milioni a Euro 18,700 milioni dovuta principalmente all'aumento dei crediti commerciali, delle rimanenze ed alla diminuzione dei debiti commerciali.

L'indebitamento finanziario netto risulta in miglioramento rispetto alla precedente annualità. La posizione finanziaria netta a fine periodo ammonta a Euro – 15,964 milioni rispetto a Euro -16,231 milioni a fine 2021, essendosi ridotta di Euro 0,267 milioni. Si segnala la diminuzione del debito a lungo termine pari a Euro 1,792 milioni secondo i naturali piani di ammortamento dei vari finanziamenti, compensati in parte dall'aumento del debito a breve a termine.

Il patrimonio netto è pari a Euro 34,310 milioni rispetto ad Euro 33,934 milioni e risente, oltre che del risultato dell'esercizio 2022, dell'aumento di capitale di Euro 0,377 avvenuto in data 22 giugno 2022.

2.3. Principali indicatori di performance della Società

Indici di performance	2022	2021
ROS (Return on Sales: risultato operativo/ricavi e altri ricavi)	1,0%	(1,2%)
ROI (Return on Investments: risultato operativo/capitale investito netto)	0,9%	(0,9%)
ROE (Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)	(0,1%)	(3,1%)
Margine Primario di struttura (Differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	-3.031	-5.460
Quoziente Primario di struttura (Rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	91,9%	86,1%
CCN - Capitale Circolante Netto (Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e diversi, debiti commerciali e diversi)	18.700	15.814
Quoziente di Tesoreria (Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)	0,1%	0,1%
Indice di rotazione del magazzino (Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi delle vendite per 365 gg)	140	155
Indice di rotazione dei crediti commerciali vs terzi (Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-92	-109
Indice di rotazione dei crediti commerciali vs parti correlate (Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-215	-168
Indice di rotazione dei debiti commerciali (Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 gg)	112	145

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione di RPIB, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

3. LA STRUTTURA AZIENDALE

Al 31 dicembre 2022 l'organico di RPIB è pari a 168 risorse.

<i>Organico</i>	2022	2021
Dirigenti	5	5
Quadri	11	8
Impiegati	49	49
Operai / Equiparati	96	92
Altri soggetti (tirocinanti / somministrati)	1	6
Amministratori	6	6
Totale	168	166

4. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha effettuato investimenti pari a Euro 0,706 milioni per immobilizzazioni materiali e immateriali, così ripartiti:

- studio, progettazione e presentazione di domande finalizzate all'ottenimento di brevetti industriali; ;
- acquisto di nuovi programmi software e upgrade dei sistemi informativi;
- apertura del canale distributivo e-commerce;
- *revamping* ed attività connesse alla messa in sicurezza di impianti, macchine, ambienti di lavoro anche nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza;

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente onorati nel corso del 2022.

5. INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., COMMA 1)

Con riferimento alla richiesta della norma si osserva:

- a) L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi nonché gli effetti della stagnazione dell'economia mondiale, e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business della Società.

Tuttavia, si deve segnalare che, nel periodo di esercizio della gestione in commento, il nostro paese e l'intera comunità mondiale continuano ancora a confrontarsi con gli effetti dell'epidemia da cosiddetto Coronavirus.

All'inizio della situazione emergenziale gli amministratori della società hanno intrapreso azioni mirate ad arginare gli effetti negativi in termini di minor economicità e di dispendio di risorse finanziarie, monitorando attentamente l'evoluzione della situazione anche nelle sue implicazioni socio-sanitarie. È stata data assoluta priorità ad azioni ritenute necessarie e opportune per garantire la salute dei lavoratori, e parallelamente sono state attuate azioni volte a garantire la prosecuzione delle attività aziendali, tenendo conto della necessità di dover contenere risorse e di garantire la continuità aziendale.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha portato all'applicazione di sanzioni internazionali che avranno conseguenze certamente negative sulla crescita economica mondiale e sui mercati finanziari. Non si possono ad oggi effettuare previsioni sull'evoluzione del conflitto, ma il protrarsi delle azioni belliche porterà in Europa ulteriori spinte inflazionistiche con una possibile oscillazione dei prezzi di materie prime ed energia, che impatteranno, come del resto per la grande parte dei comparti produttivi europei.

b) quanto ai rischi di natura interna, si precisa che non esistono particolari criticità;

c) a proposito del rischio di liquidità, si fa presente che l'esposizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 include "debiti verso banche" per un valore pari a Euro 15,574 milioni, nonché "debiti verso altri finanziatori" per una somma di Euro 0,440 milioni. Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies S.p.a., nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alla Società dal sistema bancario fino a Euro 7,81 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2022 risulta pari a Euro 5,641 milioni. Miro Radici Family of Companies S.p.a., inoltre, garantisce il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle principali linee di factoring. Si rinvia alla successiva sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", nella quale sono stati rappresentati i provvedimenti adottati dalla Società per contenere il rischio di liquidità;

d) il rischio di cambio è generato sia dalle vendite sia da anticipazioni effettuate in valute diverse dall'Euro. La Società continua la politica di monitoraggio puntuale dell'effetto della compensazione tra debiti e crediti in valuta diversa dall'Euro, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio;

e) riguardo il rischio di tasso di interesse, la strategia aziendale ha consentito di cogliere nuove opportunità di mercato, con conseguente riduzione del costo del capitale di debito e mitigazione del rischio di variazione del tasso di interesse, anche se il recente innalzamento dei tassi decisi dalle banche centrali comporteranno un incremento del costo del capitale di debito;

f) per quanto riguarda il rischio di credito, la Società non è particolarmente esposta in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente, inoltre, che alcuni crediti sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate e/o collegate gli stessi, vengono direttamente accertati e monitorati attraverso specifici riscontri ed analisi in collaborazione con i vari responsabili delle società indicate e non si evidenziano particolari criticità. La Società risulta esposta in misura del tutto marginale sui mercati colpiti dal conflitto tra Russia ed Ucraina.

6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE ED IL PERSONALE (ART. 2428 C.C., COMMA 2)

Con riferimento alla situazione ambientale, la Società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il

prossimo triennio. L'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna criticità durante le verifiche effettuate nell'esercizio in esame.

Si dà atto inoltre che:

- in data 4 novembre 2021 si è verificato un infortunio ad un dipendente della Società, con prognosi maggiore di 40 giorni. La Società ha adempiuto alle prescrizioni ricevute dagli organi competenti. RPIB è provvista adeguata copertura assicurativa, connessa al rischio;
- la Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

7. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2022.

Seppur in un contesto di incertezza dovute alla crisi pandemica, la Società ha continuato ad investire risorse finalizzate allo sviluppo e alla presentazione al mercato di (i) prodotti a basso impatto ambientale ed eco compatibili che rispondono alle esigenze di economia circolare e (ii) prodotti e/o sistema di erba artificiale che non contengono microplastiche e (iii) beni in grado abbattere l'eventuale proliferazione di batteri.

Grazie all'Eco-design sono in fase di lancio prodotti sviluppati appositamente per il mercato E-commerce.

La Società è stata inoltre ammessa al consorzio europeo Sunrise finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma di ricerca e sviluppo. Il progetto, con la partecipazione di oltre 20 società provenienti da 7 Paesi dell'Unione Europea, ha come obiettivo lo sviluppo di prodotti attraverso il riciclo del PVB (polivinilbutirale) contenuto nei cristalli delle automobili in un'ottica di economia circolare.

In relazione agli oneri sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo attivata nel corso del 2022, la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

In particolare la società, nel corso dell'esercizio 2022, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di processo: studio, ricerca e sviluppo sperimentale per:
 - nuova gestione flussi informativi cliente-produzione;
 - nuova gestione progetti kaizen - miglioramento continuo;
 - progetto scada;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
4. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
5. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 1,677 milioni. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse le società controllate e collegate di RPIB, intrattenuti dalla stessa nel corso del 2022.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come previsto dal documento OIC 12.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

	Crediti comm.	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Altri proventi	Acquisti di beni	Ottenimento di servizi
Controllante									
MRFoc	7	2	(5)	-	-	(20)	(0)	-	-
Sottoposte al controllo dalla controllante									
MRF	1	-	(1)	(4)	-	(2)	(0)	-	-
100% TURFRECYCLERS S.R.L.	11	-	-	-	-	(10)	-	-	-
Controllate									
Radici Hungary	-	-	(425)	-	(87)	-	(0)	-	892
Radici USA	1.244	445	-	-	(2.716)	-	(465)	167	-
Sit in CZ	131	-	-	-	(574)	-	(2)	-	-
Sit in Poland	488	-	-	-	(594)	-	(3)	-	-
Sit in Sport Impianti	485	-	(1)	-	(891)	(57)	(0)	0	2
Sit in Sud France	121	-	-	-	-	-	-	-	45
Totale	2.487	447	(433)	(4)	(4.862)	(88)	(470)	167	939

Si precisa inoltre che la società presta e riceve dalle seguenti parti correlate garanzie reali e o di firma come dal seguente dettaglio.

	Fidussioni ricevute	Altre garanzie di firma ricevute	Fidussioni prestate
Controllante			
MRFoc	11.308	14.455	0
Controllate			
Radici Hungary	0	0	-100

9. AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE (ART. 2428 C.C., COMMA 3, NR. 3 E 4)

La Società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della società controllante.

10. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 C.C., COMMA 1, NR. 6-BIS)

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi finanziari, la Società concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili. In particolare alla fine dell'esercizio corrente risultano in essere due strumenti derivati di copertura dei flussi di finanziari attesi in valuta diversa dall'Euro. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi della nota integrativa.

11. SEDI SECONDARIE (ART. 2428 C.C., COMMA 5)

La Società non possiede sedi secondarie.

12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS, COMMA 5)

La Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

13. CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

La nostra società fa parte di un gruppo societario e ha optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

14. PRIVACY

La Società ha predisposto il DPS di cui al D.Lgs. 196/03 e sono in corso le ultime attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.).

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL 'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è stato completato, ed allacciato alla rete elettrica, l'impianto fotovoltaico da 2,4 MW installato sulle coperture del sito produttivo di Cazzano Sant'Andrea il quale per permetterà di autoprodurre circa il 40% del proprio fabbisogno energetico.

Nel medesimo periodo del paragrafo precedente si segnala inoltre una mitigazione e stabilizzazione del prezzo dei prodotti energetici e del costo delle materie prime.

La Società continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428 C.C. COMMA 3, NR. 6)

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di

cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

Ad ogni buon conto, la strategia che la Società intende perseguire prevede, quanto ai settori residenziale & contract, marine e automotive, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post-industriale e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare. Le innovazioni di prodotto di pavimentazione tessile, ottenuti da fibra naturale e sintetica risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati al mercato e gli consentiranno di aggredire quote di mercato.

La Società ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività e dalle risorse IT interne sono stati innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec e Fortinet);
- i sistemi di backup con repository immutable e offline sono stati migliorati;
- si è proceduto ad eseguire l'attività di vulnerability assessment, penetration test, compromise assessment e remediation;
- si è adottato un servizio SOC/MDR 24x7 che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK;
- si è definita una road map di cybersecurity che progressivamente affronterà le tematiche di segmentazione IT/OT, awareness & training, threat intelligence, security validation, vulnerability management, business continuity.

Signori Azionisti,

in conclusione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 testé sottoposto alla vostra attenzione.

Ricordiamo che, nonostante la sospensione degli ammortamenti il risultato dell'esercizio risulta negativo per Euro -0,046 milioni pertanto oltre a destinare la perdita, occorrerà costituire una riserva indisponibile di cui alla Legge nr. 234/2021 per tramite dell'utilizzo di riserve disponibili o, laddove queste siano mancanti, accantonando utili degli esercizi successivi fino all'importo di Euro 0,526 milioni pari all'ammontare dell'ammortamento sospeso, che si sommeranno alla riserva relativa agli ammortamenti sospesi dei precedenti esercizio pari a Euro 3,196 milioni.

Vi proponiamo quindi di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2022 della Società per Euro 0,046 milioni.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cazzano Sant'Andrea, 27 marzo 2023.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Antonio Radici





Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

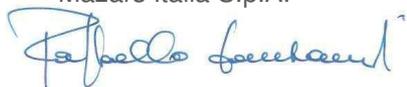
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 aprile 2023

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/03/2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" emanate dal CNDCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) l'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste sostanzialmente invariate, in valore assoluto, rispetto all'anno 2021.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'esercizio 2022 e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cc.

Nell'esercizio delle funzioni del Collegio Sindacale:

- ha svolto le verifiche di rito in data 28 gennaio, 3 marzo, 5 aprile, 11 aprile, 29 aprile, 20 luglio e 18 ottobre 2022;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione del 28 gennaio, 30 marzo, 11 aprile, 29 aprile, 30 giugno, 28 settembre e 20 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dalle principali società del gruppo ad essa facente capo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Durante tutto l'anno, il Collegio ha acquisito informazioni sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e dal conflitto Russia-Ucraina e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in proposito, richiama quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sui quali il Collegio ha ottenuto i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione dai responsabili delle funzioni aziendali.

I rapporti con le figure operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata del nostro incarico nel corso del 2022 i Sindaci hanno potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'anno precedente ma il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. in relazione al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate), sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni programmate e in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio ha scambiato tempestivamente informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Il Collegio ha incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, prendendo visione anche della relazione annuale dallo stesso predisposta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle principali controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, nonché dai colloqui con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 14/2019. Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. 14/2019 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 152/2021, convertito dalla L. 233/2021 e successive modifiche;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato né collegialmente né individualmente pareri se non nei casi previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale ed idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

La revisione legale è affidata alla società di revisione MAZARS ITALIA S.p.A., che ha confermato, durante il reciproco scambio di informazioni svolto in data 29 marzo 2023, l'assenza di rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. ad eccezione del comma primo, n. 3) in materia di ammortamenti. Infatti la società si è avvalsa della deroga ammessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. 198/2022 (c.d. "Decreto Milleproroghe") e ha optato per la sospensione del 25% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali, per un importo pari a Euro 526.052, al fine di non aggravare ulteriormente la perdita d'esercizio. Conformemente al dettato normativo, gli utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati ad una riserva indisponibile per l'importo di Euro 3.722.554, pari all'importo degli ammortamenti non dedotti nell'anno 2020 (Euro 2.195.836), nell'anno 2021 (Euro 1.000.666) e nell'anno 2022 (Euro 526.052);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. precisiamo che nel corso dell'anno 2022 non sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento e/o costi di sviluppo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene il trattamento contabile utilizzato per le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risultano esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- l'organo di amministrazione, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ha illustrato le strategie che verranno attuate per contrastare la diffusione della pandemia ancora in atto, l'incremento dei costi delle materie prime, soprattutto energetiche e ha illustrato gli impatti sui ricavi del conflitto tra Russia e Ucraina.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere negativo per Euro 46.193.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti, riteniamo all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e

per la destinazione del risultato negativo, così come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale segnala che, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022, il proprio mandato è giunto a scadenza; Vi invita, pertanto, a provvedere in merito, ringraziando per la fiducia e la collaborazione accordate.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente (Norma di Comportamento Q.7.1).

Bergamo, 11 aprile 2023

p. Il Collegio Sindacale
Il Presidente
Tiziano Mazzucotelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. Mazzucotelli', written over the printed name.
